

Roma-Frosinone

23

PRO-MEMORIA

Il Comm. Giuseppe Menada nella sua qualità di Presidente delle due Società Anonime per Ferrovie Vicinali e per le Ferrovie Complementari della Sardegna ha con separate istanze proposto all'Istituto Nazionale la cessione delle annualità governative di costruzione del 2° e 3° tronco della ferrovia Roma-Anticoli, Frosinone e diramazioni e dell'intera ferrovia Villacidro Isili e diramazione, delle quali le anzidette due società sono rispettivamente concessionarie in base a regolari convenzioni, debitamente a suo tempo approvate con Reali Decreti.

Secondo le dichiarazioni contenute nelle accennate istanze, l'apertura all'esercizio e la conseguente liquidazione delle annualità cedende potrà avvenire nei riguardi del 3° e 2° tronco della Roma-Anticoli Frosinone entro il 3° e 4° trimestre del 1915 rispettivamente, e per la ferrovia Villacidro-Isili entro il 1° trimestre dello stesso anno 1915.

Si tratterebbe quindi di operazioni le quali potrebbero compiersi nel prossimo anno 1915.

Relativamente alla Roma-Frosinone giova ricordare che l'Istituto con rogito Buttaoni del 1° aprile u.s. si è già impegnato all'acquisto dell'annualità efferente il 1° tronco (acquisto preveduto pel 2° semestre 1915) e che dallo stesso atto risulta della implicita riserva di esaminare benevolmente la possibilità di comprare anche le annualità del

2° e 3° tronco, il cui corrispettivo, tenendo conto del saggio del 5,25 %, ammonterebbe a circa 2.400.000 + 3.000.000 = L. 5.400.000.

Però tale operazione non figura compresa tra quelle in massima già consentite dall'On. Consiglio di Amministrazione nella sua deliberazione del 17 gennaio 1914, essendosi in allora previsto soltanto l'acquisto del 1° tronco.

Quanto all'altra ferrovia Villacidro-Isili, l'acquisto della relativa annualità di costruzione per un prezzo approssimativo di L. 9.877.000 figura invece tra le operazioni comprese nell'allegato 4° rispetto alle quali l'On. Consiglio di Amministrazione disponeva che l'inizio delle trattative dovesse essere preceduto da analoga deliberazione del Comitato, salvo a questo di esaminare caso per caso se fosse opportuno promuovere le ulteriori determinazioni del Consiglio medesimo.

Tutto ciò premesso si osserva:

Che al presente le disponibilità dell'Istituto temporaneamente impiegate in buoni del Tesoro ordinari e quinquennali in deposito presso la Banca d'Italia ascendono a Lire 21.318.000 cifre che alla fine del corrente esercizio 1914 si eleverà certamente almeno a 30 milioni, e nel corso del successivo anno 1915 secondo moderate previsioni potrà raggiungere un importo tra i 45 ed i 50 milioni.

Che di fronte a queste disponibilità gli impegni assunti od in corso d'assunzione per acquisti di annualità ferroviarie portano per il 1914:

1)	Annualità tranvia S. Giov. Valdarno	L. 332.000,=
2)	" ferrovia Lucca Monzone Aulla	7.204.000,=
3)	" ferrovie Mediterranee	7.000.000,=
		14.536.000,=

e per il 1915:

4)	Annualità ferrovia Massa Castel del Rio	11.275.000,=
5)	" ferrovia Rimini-Mercatino	1.278.000,=
6)	" tranvia S. Severo-Torremaggiore	217.000,=
7)	" ferrovia Genova-Casella	2.148.000,=
8)	" " Montesilvano Penne	1.680.000,=
9)	" " Roma-Frosinone (I tronco)	5.147.000,=
10)	" tranvia Asti-Costigliole	630.000,=
11)	" ferrovie Monterotondo	187.000,=

e così in totale per gli anni 1914 e 1915 L. 27.098.000,=

Se a questi 27 milioni si aggiungessero i 15 milioni delle annualità afferenti le due linee di cui trattasi, si arriverebbe ad un complessivo impegno di L. 42 milioni, rimanendo pertanto qualche margine per le operazioni di altra specie.

Questo margine potrebbe sembrare alquanto ristretto, ma è da considerare che l'effettuazione delle operazioni di cui ai N¹ 2 e 3, le quali implicherebbero l'impiego di più di 14 milioni è tuttora incerta, mentre le operazioni indicate ai N¹ 4, 6, 7, 8 per un complessivo importo di Lire 5.320.000 quasi certamente non potranno compiersi che nel corso del 1916.

In presenza di tale situazione e tenuto conto che

nei relativi compromessi l'Istituto si riserverebbe comunque per procedere all'acquisto, un periodo di tempo di un anno e mezzo almeno dalla data dell'apertura all'esercizio delle linee e conseguente liquidazione delle annualità relative, parrebbe ~~eservi~~ possibilità di accettare le due offerte del Comm. Menada ed anche convenienza, posto che sono attualmente da preferirsi quelle operazioni la cui esecuzione si presenta più prossima.

Ad ogni buon fine, si accenna che, secondo verbali dichiarazioni fatte alla Direzione Generale, gli interessati, nel caso si decidesse di accogliere una sola offerta, gradirebbero fosse prescelta quella dell'annualità afferente il 2° e 3° tronco della ferrovia Roma-Anticoli Frosinone.